



Si trascrive la nota inviata dal Segretario Generale del SIULP, Felice Romano al Capo della Polizia Pref. Pansa, relativa al concorso interno, a 1400 posti di Vice Ispettore della Polizia di Stato, **Richiesta intervento**

Signor Capo della Polizia,

a quasi un mese di distanza dalla pubblicazione dell'elenco degli idonei alla prova scritta del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, avanza e si fa strada la percezione di un diffuso senso di malumore fra il personale concorrente.

Invero, il ristretto numero di concorrenti che hanno superato la prova scritta, frustra e pregiudica le aspirazioni alla progressione interna di molti colleghi aspiranti vice Ispettori che speravano almeno in un piazzamento tra gli idonei, considerato che la stessa Amministrazione, nel corso degli incontri avuti con le OO.SS., aveva rappresentato la propria intenzione di avviare al corso di formazione per Vice Ispettore anche gli idonei che si sarebbero collocati oltre i primi 1400 posti, procedendo allo scorrimento della graduatoria finale di merito per un considerevole numero di unità, allo scopo di ripianare una carenza nell'organico di ben 11.724 unità, pari a circa il 50% degli ispettori previsti in ruolo.

Questo amareggia e preoccupa non poco tutti gli interessati e poiché, a questo punto, alcuni iniziano persino a sollevare dubbi sulla legittimità della metodologia utilizzata nella valutazione degli elaborati scritti, allo scopo di scongiurare possibili contorte derive di pensiero, sono a chiederle che tutti i concorrenti interessati siano subito ed effettivamente posti nella condizione di esperire l'accesso agli atti per avere cognizione della procedura e prendere visione del proprio elaborato, allo scopo di valutare tutte le eventuali iniziative da intraprendere.

In tal senso, Le chiedo di farsi personalmente garante affinché il competente Ufficio del Dipartimento della P.S. risponda in tempi ragionevoli a tutte le richieste pervenute attivando immediatamente le procedure di legge e consentendo l'accesso in tempo utile e con tutte le garanzie a tutela dei principi di trasparenza ed imparzialità amministrativa.

Molti colleghi si sono già rivolti al SIULP asserendo di aver prodotto istanze di accesso ma di non aver ottenuto alcuna risposta, neppure a livello interlocutorio. E' generalizzato e si fa sempre più strada il sospetto di una strategia dilatoria dell'Amministrazione ed il timore che l'avanzamento della procedura concorsuale con le prove orali, possa in qualche modo pregiudicare l'esercizio dei diritti dei non idonei.

Ad avviso del SIULP, detto sospetto va subito fugato, con una iniziativa capace di soddisfare le istanze di accesso nel breve periodo e comunque prima delle convocazioni dei candidati alle prove orali.

Si tratta di una esigenza di trasparenza, degna di riconoscimento, tutela e protezione.

Conoscendo la Sua sensibilità e l'impegno che profonde per la migliore funzionalità dell'Amministrazione, ma anche del benessere del personale, resto in attesa di un cortese e sollecito riscontro inviando cordiali saluti e sensi di rinnovata stima.

Roma 8 gennaio 2016